

Comunicato stampa

Sondaggio rappresentativo di Comparis sulle imposte

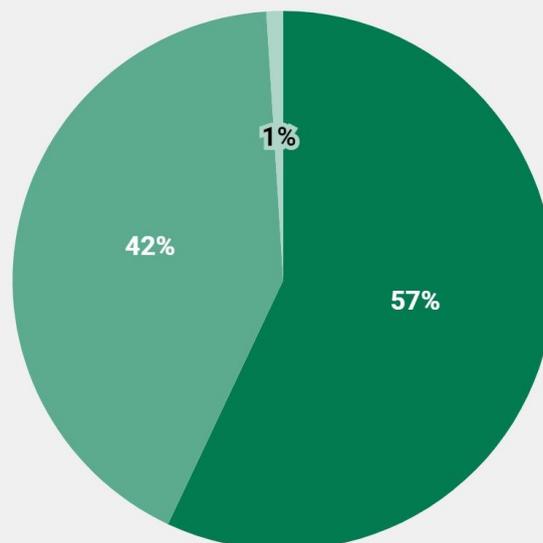
## Frustrazione fiscale nei limiti: quasi la metà degli svizzeri è soddisfatta dell'importo imponibile

Anche se la maggioranza della popolazione svizzera (57%) ritiene di pagare imposte troppo elevate, il 42% è soddisfatto dalle prestazioni ricevute in cambio dallo Stato. E l'1% afferma perfino che l'importo da pagare sia troppo basso. È quanto emerge da un sondaggio rappresentativo di comparis.ch. «Contrariamente al solito malcontento, quasi la metà degli svizzeri ritiene che l'ammontare delle imposte sia equo. Tra i motivi troviamo uno Stato che funziona e la possibilità di determinare l'aliquota fiscale su base democratica», afferma Michael Kuhn, esperto Comparis in credito ai consumatori. Evidenti differenze si riscontrano tra i redditi e anche tra i sessi.

Zurigo, 7 dicembre 2023 – Pagare le imposte non piace praticamente a nessuno. La maggior parte della popolazione svizzera ritiene che la fattura fiscale sia troppo elevata. È quanto emerge da un sondaggio rappresentativo del servizio di confronti online comparis.ch: il 57% delle persone intervistate ritiene di dover pagare troppo per le prestazioni ricevute dallo Stato. Tuttavia, il 42% afferma di ricevere dallo Stato prestazioni sufficienti in cambio delle imposte da pagare, mentre l'1% ritiene addirittura che l'importo sia troppo basso.

### Il 42% è soddisfatto dell'importo delle imposte

Ecco come gli svizzeri valutano l'ultima fattura fiscale



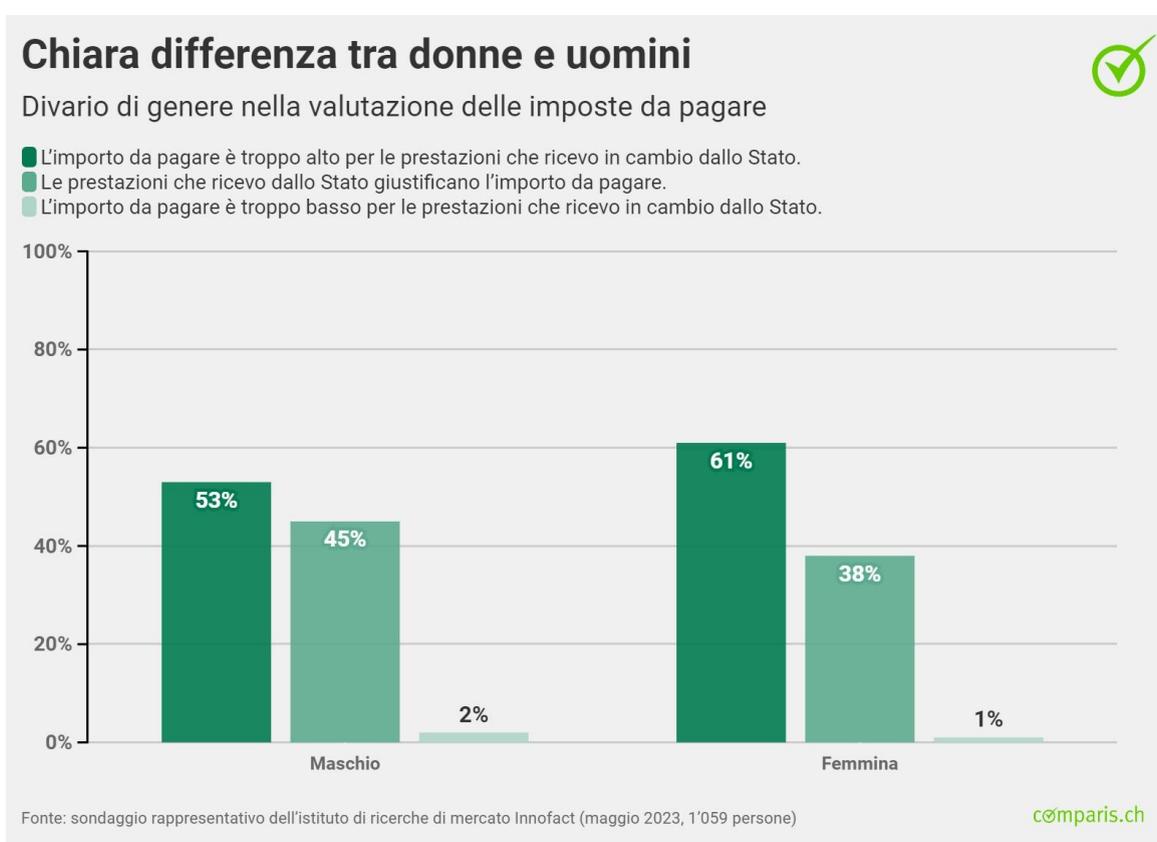
- L'importo da pagare è troppo alto per le prestazioni che ricevo in cambio dallo Stato
- Le prestazioni che ricevo dallo Stato giustificano l'importo da pagare
- L'importo da pagare è troppo basso per le prestazioni che ricevo in cambio dallo Stato

Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (maggio 2023, 1'059 persone)

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

«Contrariamente al solito malcontento, quasi la metà degli svizzeri ritiene che l'ammontare delle imposte sia equo. Tra i motivi troviamo uno Stato che funziona e la possibilità di determinare l'aliquota fiscale su base democratica», afferma Michael Kuhn, esperto Comparis in credito ai consumatori.

Grandi differenze si rilevano tra i sessi: il 53% degli uomini ritiene che le imposte siano troppo elevate. La percentuale delle donne è addirittura del 61%. I pareri variano anche in base al livello di istruzione: tra le persone intervistate con un livello di istruzione elevato, solo il 50% ritiene che le imposte siano troppo alte. Tra chi ha un livello di istruzione medio e basso, la percentuale è invece del 65%.



[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

«L'istruzione superiore è spesso accompagnata da una comprensione più ampia dei compiti previsti e delle prestazioni effettivamente fornite dallo Stato. Chi ha una maggiore comprensione di ciò che viene finanziato con il denaro dei contribuenti valuta l'ammontare delle imposte in questo contesto», spiega Kuhn.

## **Divario fiscale più accentuato a seconda del reddito**

Il divario fiscale si estende anche al reddito lordo delle economie domestiche: il 62% delle persone intervistate con un reddito tra i 4'000 e gli 8'000 franchi al mese è insoddisfatto dell'aliquota fiscale. La pressione fiscale di chi vive da solo è di circa il 10% a Zurigo e del 15% a Ginevra\*. Se il reddito supera gli 8'000 franchi, solo il 53% si dichiara non soddisfatto dell'importo imponibile. Questo nonostante il fatto che, con il 13% a Zurigo e il 19% a Ginevra, le imposte siano significativamente più elevate. La percentuale di chi ritiene di dover pagare imposte troppo alte è del 53% anche tra chi ha un reddito basso fino a 4'000 franchi (aliquota fiscale: 7% a Zurigo, 9% a Ginevra).

Kuhn: «Rispetto a chi guadagna bene e a chi guadagna poco, in Svizzera la classe media è la meno soddisfatta del carico fiscale. Uno dei motivi potrebbe essere il livello di tassazione relativamente elevato rispetto alle capacità finanziarie».

## **Sia tra i ricchi che tra i poveri c'è chi pagherebbe più tasse**

Un dato interessante: il 2,2% delle persone con un reddito basso fino a 4'000 franchi dichiara di pagare imposte troppe basse. «In questo caso, le reti di sicurezza economica come la riduzione dei premi di cassa malati e l'assistenza sociale, nonché la progressione fiscale vantaggiosa, potrebbero svolgere un ruolo decisivo per chi valuta l'ammontare delle imposte troppo elevato o adeguato», afferma Kuhn.

L'1,4% delle persone con un reddito superiore a 8'000 franchi la pensa allo stesso modo. Nella fascia di reddito da 4'000 a 8'000 franchi la percentuale è dello 0%. «Anche in questo caso, l'onere fiscale relativamente elevato per il ceto medio a causa della progressione è evidente», osserva l'esperto di Comparis.

\* Cifre arrotondate dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (link: [calcolatore di imposte AFC, admin.ch](#)). Profilo familiare scelto: economia domestica di una persona, 30 anni, celibe, senza confessione religiosa.

## **Metodologia**

*Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di maggio 2023 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, e ha coinvolto 1'059 persone in tutte le regioni della Svizzera.*

## **Maggiori informazioni**

Michael Kuhn  
esperto Comparis in finanze e consumi  
telefono: 044 360 53 91  
e-mail: [media@comparis.ch](mailto:media@comparis.ch)  
[comparis.ch](http://comparis.ch)

## Allegato

### Codice embed dei grafici

#### «Il 42% è soddisfatto dell'importo delle imposte»

##### script

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/15844592?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script></div>
```

##### iframe

```
<iframe src="https://flo.uri.sh/visualisation/15844592/embed" title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

#### «Chiara differenza tra donne e uomini»

##### script

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/15844598?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script></div>
```

##### iframe

```
<iframe src="https://flo.uri.sh/visualisation/15844598/embed" title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

#### Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche, gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler.